Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per i problemi economici e monetari

2019/0161(COD)

16.4.2020

***I
PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un quadro di governance per lo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro
(COM(2019)0354 – C9-0103/2019 – 2019/0161(COD))

Commissione per i problemi economici e monetari

Relatore: Dragoş Pîslaru

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione
***	Procedura di approvazione
***I	Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
***II	Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
***III	Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto.)

Emendamenti a un progetto di atto

Emendamenti del Parlamento presentati su due colonne

Le soppressioni sono evidenziate in ***corsivo grassetto*** nella colonna di sinistra. Le sostituzioni sono evidenziate in ***corsivo grassetto*** nelle due colonne. Il testo nuovo è evidenziato in ***corsivo grassetto*** nella colonna di destra.

La prima e la seconda riga del blocco d'informazione di ogni emendamento identificano la parte di testo interessata del progetto di atto in esame. Se un emendamento verte su un atto esistente che il progetto di atto intende modificare, il blocco d'informazione comprende anche una terza e una quarta riga che identificano rispettivamente l'atto esistente e la disposizione interessata di quest'ultimo.

Emendamenti del Parlamento presentati in forma di testo consolidato

Le parti di testo nuove sono evidenziate in ***corsivo grassetto***. Le parti di testo soppresse sono indicate con il simbolo ▌ o sono barrate. Le sostituzioni sono segnalate evidenziando in ***corsivo grassetto*** il testo nuovo ed eliminando o barrando il testo sostituito.
A titolo di eccezione, le modifiche di carattere strettamente tecnico apportate dai servizi in vista dell'elaborazione del testo finale non sono evidenziate.

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

MOTIVAZIONE.....20

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un quadro di governance per lo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro
(COM(2019)0354 – C9-0103/2019 – 2019/0161(COD))

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

– vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2019)0354),

– visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 136, paragrafo 1, lettera b), in combinato disposto con l'articolo 121, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C9-0103/2019),

– visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il parere della Banca centrale europea del 30 ottobre 2019,

– visto l'articolo 59 del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per i bilanci,

– vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari (A9-0000/2020),

1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;

2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora la sostituisca, la modifichi sostanzialmente o intenda modificarla sostanzialmente;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

Emendamento 1

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) Il coordinamento delle politiche	(1) Il coordinamento delle politiche

economiche degli Stati membri è una questione di interesse comune. Gli Stati membri la cui moneta è l'euro hanno un interesse particolare e la responsabilità di condurre politiche economiche che promuovano il corretto funzionamento dell'Unione economica e monetaria e di evitare politiche che pregiudichino tale funzionamento, nel contesto di orientamenti di massima formulati dal Consiglio.

economiche degli Stati membri è una questione di interesse comune. Gli Stati membri la cui moneta è l'euro hanno un interesse particolare e la responsabilità di condurre politiche economiche che promuovano il corretto funzionamento dell'Unione economica e monetaria e di evitare politiche che pregiudichino tale funzionamento, nel contesto di orientamenti di massima formulati ***dal Parlamento europeo e*** dal Consiglio.

Or. en

Emendamento 2

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Unione economica e monetaria, è opportuno che gli Stati membri la cui moneta è l'euro adottino misure per rafforzare la resilienza delle loro economie attraverso riforme strutturali e investimenti mirati. Il Vertice euro del dicembre 2018 ha incaricato l'Eurogruppo di lavorare alla progettazione, alle modalità di attuazione e alle tempistiche di uno strumento di bilancio per la competitività e la convergenza della zona euro. Per garantire che gli Stati membri effettuino riforme strutturali e investimenti in modo coerente, uniforme e ben coordinato, occorre istituire un quadro di governance ***che consenta al Consiglio di fornire orientamenti strategici sulle priorità di riforma e investimento da attuare nella zona euro da parte degli Stati membri. Tale quadro rafforzerebbe la convergenza e la competitività della zona euro. È inoltre opportuno che il Consiglio fornisca orientamenti specifici per paese sui singoli obiettivi di riforma e investimento degli Stati membri la cui***	(2) Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Unione economica e monetaria, è opportuno che gli Stati membri la cui moneta è l'euro adottino misure per rafforzare la resilienza delle loro economie attraverso riforme strutturali e investimenti mirati. Il Vertice euro del dicembre 2018 ha incaricato l'Eurogruppo di lavorare alla progettazione, alle modalità di attuazione e alle tempistiche di uno strumento di bilancio per la competitività e la convergenza della zona euro***, che deve essere adottato sulla base della relativa proposta della Commissione, se del caso modificata***. Per garantire che gli Stati membri effettuino riforme strutturali e investimenti in modo coerente, uniforme e ben coordinato, occorre istituire un quadro di governance ***per lo*** strumento di bilancio per la convergenza e la competitività ***della zona*** euro.

moneta è l'euro che possano essere sostenuti dallo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività. ***Poiché tale quadro riguarda solo gli Stati membri la cui moneta è l'***euro***, è opportuno che solo i membri del Consiglio che rappresentano tali Stati membri partecipino alle votazioni previste dal presente regolamento***.

Or. en

Emendamento 3

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 bis) Al fine di migliorare la responsabilità democratica e l'efficienza dell'Unione economica e monetaria e dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività, dovrebbe essere definito il ruolo di un ministro europeo dell'Economia e delle finanze, come previsto dalla comunicazione della Commissione del 6 dicembre 2017 su un ministro europeo dell'Economia e delle finanze e dalla risoluzione del Parlamento europeo del 16 febbraio 2017 sul miglioramento del funzionamento dell'Unione europea sfruttando le potenzialità del trattato di Lisbona [8 bis]. Il ministro europeo dell'Economia e delle finanze presiederebbe l'Eurogruppo e il consiglio dei governatori del meccanismo europeo di stabilità, sarebbe un membro della Commissione e sarebbe responsabile nei confronti del Parlamento europeo. Il ministro europeo dell'Economia e delle finanze dovrebbe assumere un ruolo attivo nel dialogo economico e nelle audizioni secondo quanto previsto dal presente regolamento.

[8a] GU C 252 del 18.7.2018, pag. 215.

Or. en

Emendamento 4

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) A livello dell'Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità nazionali di riforma degli Stati membri e per monitorare l'attuazione di tali priorità. Il presente regolamento affronta la necessità di creare ***coerenza tra*** le priorità di riforma e investimento ***in tutta*** la zona euro e ***gli obiettivi*** di riforma ***e investimento*** dei singoli Stati membri la cui moneta è l'euro ***nonché di garantirne la coerenza con il*** semestre europeo.	(3) A livello dell'Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità nazionali di riforma degli Stati membri e per monitorare l'attuazione di tali priorità. ***Nel quadro del semestre europeo, il Consiglio pubblica, sulla base di una proposta della Commissione, raccomandazioni annuali sulla politica economica della zona euro (raccomandazioni per la zona euro), che dovranno essere prese in considerazione a livello nazionale dagli Stati membri della zona euro in sede di elaborazione dei loro programmi nazionali di riforma.*** Il presente regolamento affronta la necessità di creare ***un quadro per definire gli orientamenti strategici per*** le priorità di riforma e investimento ***degli Stati membri la cui moneta è l'euro, in conformità delle raccomandazioni per*** la zona euro e ***dei programmi nazionali*** di riforma dei singoli Stati membri la cui moneta è l'euro***. Gli orientamenti strategici per le priorità di riforma e di investimento, insieme alle raccomandazioni per la zona euro e ai programmi nazionali di riforma nel contesto del*** semestre europeo ***costituiscono il quadro per individuare le priorità nazionali di riforma degli Stati membri***.

Or. en

Emendamento 5

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) È opportuno che il Consiglio ***definisca***, su base annuale, orientamenti strategici sulle priorità di riforma e investimento per la zona euro ***nell'ambito della raccomandazione sulla politica economica della zona euro. Gli orientamenti strategici dovrebbero essere adottati dal Consiglio, che delibera*** a maggioranza qualificata, su raccomandazione della Commissione e dopo che ***l'Eurogruppo*** ha discusso le priorità di riforma e investimento che ritiene pertinenti e appropriate ai fini dell'inclusione in tali orientamenti. ***Il Vertice euro annuale svolgerà il proprio ruolo.***	(4) È opportuno che il Consiglio ***adotti***, su base annuale ***e ai fini del processo di assegnazione dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività di cui al regolamento (UE) XXXX/XX [regolamento relativo al programma di sostegno alle riforme e agli investimenti]***[8 bis], orientamenti strategici sulle priorità di riforma e investimento per la zona euro ***deliberando*** a maggioranza qualificata, su raccomandazione della Commissione e dopo che ***la commissione competente del Parlamento europeo*** ha discusso le priorità di riforma e investimento che ritiene pertinenti e appropriate ai fini dell'inclusione in tali orientamenti. ***Tali orientamenti strategici dovrebbero altresì costituire la base per individuare le riforme e gli investimenti che sono necessari per la ripresa dopo un'emergenza causata da circostanze eccezionali che interessano uno specifico Stato membro o l'Unione e che di conseguenza rafforzano la resilienza agli shocks e la capacità di gestione delle emergenze***.

[8 bis] GU C del , pag.

Or. en

Emendamento 6

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Al fine di garantire che gli	(5) Al fine di garantire che gli

orientamenti strategici riflettano l'evolversi dell'esperienza acquisita nell'attuazione dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività, è opportuno che la Commissione, contestualmente alla raccomandazione sugli orientamenti strategici nell'ambito della raccomandazione sulla politica economica della zona euro, informi il Consiglio sul seguito dato agli orientamenti strategici negli anni precedenti.	orientamenti strategici riflettano l'evolversi dell'esperienza acquisita nell'attuazione dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività, è opportuno che la Commissione, contestualmente alla raccomandazione sugli orientamenti strategici ***e*** nell'ambito della raccomandazione sulla politica economica della zona euro, informi ***il Parlamento europeo e*** il Consiglio sul seguito dato agli orientamenti strategici negli anni precedenti. ***La Commissione dovrebbe contestualmente mettere a disposizione del Parlamento europeo e del Consiglio tutte le informazioni pertinenti.***

Or. en

Emendamento 7

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Gli Stati membri la cui moneta è l'euro possono decidere di presentare proposte relative a pacchetti di riforme e investimenti nel quadro dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività. ***A tal fine il Consiglio adotterà una raccomandazione che fornirà orientamenti specifici per paese sugli obiettivi delle riforme e degli investimenti che possono essere sostenuti nel quadro dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività negli Stati membri la cui moneta è l'euro. È opportuno che tale raccomandazione del Consiglio sia coerente con gli*** orientamenti strategici ***adottati a norma del presente regolamento e con le raccomandazioni specifiche per paese adottate contestualmente nell'ambito del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche a seguito delle discussioni, se del caso, in seno ai***	(6) Gli Stati membri la cui moneta è l'euro possono decidere di presentare proposte relative a pacchetti di riforme e investimenti nel quadro dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività ***sulla base degli*** orientamenti strategici ***approvati per le riforme e gli investimenti della zona euro***.

comitati competenti previsti dal trattato. La raccomandazione del Consiglio tiene inoltre debitamente conto dei programmi di aggiustamento macroeconomico approvati in conformità delle specifiche disposizioni del regolamento (UE) n. 472/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio[9].

---

[9] Regolamento (UE) n. 472/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri nella zona euro che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria, GU L 140 del 27.5.2013, pag. 1.

Or. en

Emendamento 8

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) È opportuno che la raccomandazione del Consiglio che fornisce orientamenti specifici per paese sugli obiettivi delle riforme e degli investimenti negli Stati membri la cui moneta è l'euro, adottata a maggioranza qualificata, si basi su una raccomandazione della Commissione. Tale processo non dovrebbe pregiudicare il carattere volontario della partecipazione degli Stati membri la cui moneta è l'euro allo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività, né le prerogative della Commissione per quanto ne riguarda l'attuazione.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 9

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) ***Nel quadro di governance definito dal presente regolamento, il Consiglio dovrebbe definire gli orientamenti strategici per l'intera zona euro e fornire orientamenti specifici per paese sugli obiettivi dei pacchetti di riforme e investimenti dei singoli Stati membri la cui moneta è l'euro.*** La Commissione dà esecuzione al bilancio dell'Unione a norma dell'articolo 317 del TFUE, che riguarda anche la gestione dei programmi di spesa. Non dovrebbero essere pregiudicate le responsabilità della Commissione in relazione allo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività [nell'ambito del programma di sostegno alle riforme] a norma del regolamento (UE) XXXX/XX.	(8) La Commissione dà esecuzione al bilancio dell'Unione a norma dell'articolo 317 del TFUE, che riguarda anche la gestione dei programmi di spesa. Non dovrebbero essere pregiudicate le responsabilità della Commissione in relazione allo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività [nell'ambito del programma di sostegno alle riforme ***e agli investimenti***] a norma del regolamento (UE) XXXX/XX.

Or. en

Emendamento 10

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) Sulla base di una valutazione della Commissione, il Consiglio ***stabilisce quali Stati membri attraversano*** una grave recessione economica ai fini della modulazione delle percentuali di cofinanziamento nazionale di cui al regolamento (UE) XXXX/XX [regolamento sul programma di sostegno alle riforme] ***e*** fatta salva l'applicazione dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1467/97 del	(9) Sulla base di una valutazione della Commissione ***e tenendo conto delle raccomandazioni eventualmente adottate dal Parlamento europeo in conformità di tale valutazione***, il Consiglio ***dovrebbe essere in grado di stabilire se l'Unione nel suo insieme o uno Stato membro attraversa*** una grave recessione economica ai fini della modulazione delle percentuali di cofinanziamento nazionale di cui al regolamento (UE) XXXX/XX

Consiglio, quale modificato.	[regolamento sul programma di sostegno alle riforme ***e agli investimenti***] fatta salva l'applicazione dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, quale modificato.

Or. en

Emendamento 11

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Al fine di rafforzare il dialogo tra le istituzioni dell'Unione, in particolare il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, e garantire una maggiore trasparenza e responsabilità nel quadro di tale dialogo economico, la commissione competente del Parlamento europeo ***può*** invitare il presidente del Consiglio, la Commissione e, se del caso, il presidente dell'Eurogruppo a partecipare a una sua riunione per discutere le misure adottate a norma del presente regolamento.	(10) Al fine di rafforzare il dialogo tra le istituzioni dell'Unione, in particolare il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, e garantire una maggiore trasparenza e responsabilità nel quadro di tale dialogo economico, la commissione competente del Parlamento europeo ***dovrebbe avere la possibilità di*** invitare il presidente del Consiglio, la Commissione e, se del caso, il presidente dell'Eurogruppo a partecipare a una sua riunione per discutere le misure ***previste e*** adottate a norma del presente regolamento. ***La Commissione dovrebbe contestualmente mettere a disposizione del Parlamento europeo e del Consiglio tutte le informazioni pertinenti.***

Or. en

Emendamento 12

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) È opportuno che la Commissione riferisca periodicamente al Parlamento europeo e al Consiglio in merito	(11) È opportuno che la Commissione riferisca periodicamente al Parlamento europeo e al Consiglio in merito

all'efficacia del presente regolamento.	all'efficacia ***e all'attuazione*** del presente regolamento.

Or. en

Emendamento 13

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Il presente regolamento stabilisce le disposizioni per il quadro di governance relativo allo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro nell'ambito del programma di sostegno alle riforme ai sensi del regolamento (UE) XXX/XX[10].	1. Il presente regolamento stabilisce le disposizioni per il quadro di governance relativo allo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro nell'ambito del programma di sostegno alle riforme ***e agli investimenti*** ai sensi del regolamento (UE) XXX/XX.
[10] GU C del , pag.	[10] GU C del , pag.

Or. en

Emendamento 14

Proposta di regolamento
Articolo 2 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(a bis) "semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche": il quadro per individuare le priorità nazionali di riforma degli Stati membri e per monitorare l'attuazione di tali priorità;

Or. en

Emendamento 15

Proposta di regolamento
Articolo 2 – lettera c (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(c) "orientamenti strategici per le priorità di riforma e investimento": le priorità di riforma e investimento della zona euro adottate dal Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata, su raccomandazione della Commissione e dopo che la commissione competente del Parlamento europeo ha discusso le priorità di riforma e investimento che ritiene pertinenti e appropriate ai fini dell'inclusione in tali orientamenti.

Or. en

Emendamento 16

Proposta di regolamento
Articolo 3 – comma 1 – parte introduttiva

Testo della Commissione	*Emendamento*
Il presente regolamento contribuisce alla convergenza e alla competitività delle economie degli Stati membri la cui moneta è l'euro definendo un quadro di governance relativo allo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività, che stabilisce***:***	Il presente regolamento contribuisce alla convergenza e alla competitività delle economie degli Stati membri la cui moneta è l'euro definendo un quadro di governance relativo allo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività, che stabilisce ***gli orientamenti strategici per le priorità di riforma e investimento della zona euro da attuare nel quadro dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività.***

Or. en

Emendamento 17

Proposta di regolamento
Articolo 3 – comma 1 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
(a) gli orientamenti strategici per le priorità di riforma e investimento dell'intera zona euro;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 18

Proposta di regolamento
Articolo 3 – comma 1 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
(b) gli orientamenti specifici per paese inerenti agli obiettivi delle riforme e degli investimenti aventi rilevanza per lo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività, che devono essere coerenti con le raccomandazioni specifiche per paese.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 19

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Su raccomandazione della Commissione e ***previa discussione in seno all'Eurogruppo***, il Consiglio definisce, ***nell'ambito della raccomandazione per la zona euro e*** su base annuale, gli orientamenti strategici per le priorità di riforma e investimento della zona euro.	1. Su raccomandazione della Commissione e ***dopo aver sentito la commissione competente del Parlamento europeo***, il Consiglio definisce, su base annuale, gli orientamenti strategici per le priorità di riforma e investimento della zona euro***, coerentemente con il semestre europeo***. ***Gli orientamenti strategici per le priorità di riforma e investimento, insieme alle raccomandazioni per la zona euro e ai programmi nazionali di riforma nel contesto del semestre europeo, costituiscono il quadro per individuare le***

	priorità nazionali di riforma degli Stati membri.

Or. en

Emendamento 20

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. Contestualmente alla raccomandazione di cui al paragrafo 1, la Commissione informa il Consiglio sul seguito dato dagli Stati membri agli orientamenti strategici degli anni precedenti.	2. Contestualmente alla raccomandazione di cui al paragrafo 1, la Commissione informa ***simultaneamente il Parlamento europeo e*** il Consiglio sul seguito dato dagli Stati membri agli orientamenti strategici degli anni precedenti.

Or. en

Emendamento 21

Proposta di regolamento
Articolo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
Articolo 5	***soppresso***
Orientamenti specifici per paese	
1. Il Consiglio, su raccomandazione della Commissione, adotta una raccomandazione destinata a tutti gli Stati membri la cui moneta è l'euro che fornisce, su base annuale, orientamenti specifici per paese relativi agli obiettivi di riforma e investimento per i pacchetti di riforme e investimenti che gli Stati membri possono in seguito presentare a norma del regolamento (UE) XXXX/XX [regolamento sul programma di sostegno alle riforme].	

2. La raccomandazione di cui al paragrafo 1 è coerente con gli orientamenti strategici di cui all'articolo 4 e con le raccomandazioni specifiche per paese dello Stato membro interessato. Nella raccomandazione di cui al paragrafo 1 il Consiglio tiene debitamente conto dei programmi di aggiustamento macroeconomico approvati in conformità dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 472/2013.

Or. en

Emendamento 22

Proposta di regolamento
Articolo 6 – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Se del caso, sulla base di una valutazione della Commissione, la raccomandazione ***di cui all'articolo 5, paragrafo 1, stabilisce*** se uno Stato membro attraversa una grave recessione economica ai fini ***di una*** modulazione delle percentuali di cofinanziamento nazionale di cui al regolamento (UE) XXXX/XX [regolamento sul programma di sostegno alle riforme].	***Il Consiglio stabilisce, sulla base di una*** raccomandazione ***della Commissione e tenendo conto delle raccomandazioni eventualmente adottate dal Parlamento europeo in conformità di tale valutazione,*** se uno Stato membro attraversa una grave recessione economica ai fini ***della*** modulazione delle percentuali di cofinanziamento nazionale di cui al regolamento (UE) XXXX/XX [regolamento sul programma di sostegno alle riforme ***e agli investimenti***]. ***La decisione se uno Stato membro attraversa una grave recessione economica è basata sulla gravità, durante un periodo di 12 mesi, di uno o più dei seguenti fattori economici:*** ***(a) il prodotto interno lordo;*** ***(b) il tasso di disoccupazione;*** ***(c) i tassi di default aggregati, se disponibili;*** ***(d) le perdite sui crediti aggregate, se disponibili.***

Or. en

Emendamento 23

Proposta di regolamento
Articolo 8 – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Al fine di rafforzare il dialogo tra le istituzioni dell'Unione, in particolare il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, e garantire una maggiore trasparenza e responsabilità, la commissione competente del Parlamento europeo può invitare il presidente del Consiglio, la Commissione e, se del caso, il presidente dell'Eurogruppo a partecipare a una sua riunione per discutere le misure adottate a norma del presente regolamento.	Al fine di rafforzare il dialogo tra le istituzioni dell'Unione, in particolare il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, e garantire una maggiore trasparenza e responsabilità, la commissione competente del Parlamento europeo può invitare il presidente del Consiglio, la Commissione e, se del caso, il presidente dell'Eurogruppo a partecipare a una sua riunione per discutere le misure ***previste e*** adottate a norma del presente regolamento. ***La Commissione dovrebbe contestualmente mettere a disposizione del Parlamento europeo e del Consiglio tutte le informazioni pertinenti.***

Or. en

MOTIVAZIONE

Il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri è una questione di interesse comune. Gli Stati membri la cui moneta è l'euro hanno la specifica responsabilità di condurre politiche economiche che promuovano il corretto funzionamento dell'Unione economica e monetaria. Lo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro dovrebbe contribuire a incentivare le riforme e gli investimenti a livello nazionale e a rafforzare la coesione e la resilienza nella zona euro nel suo insieme.

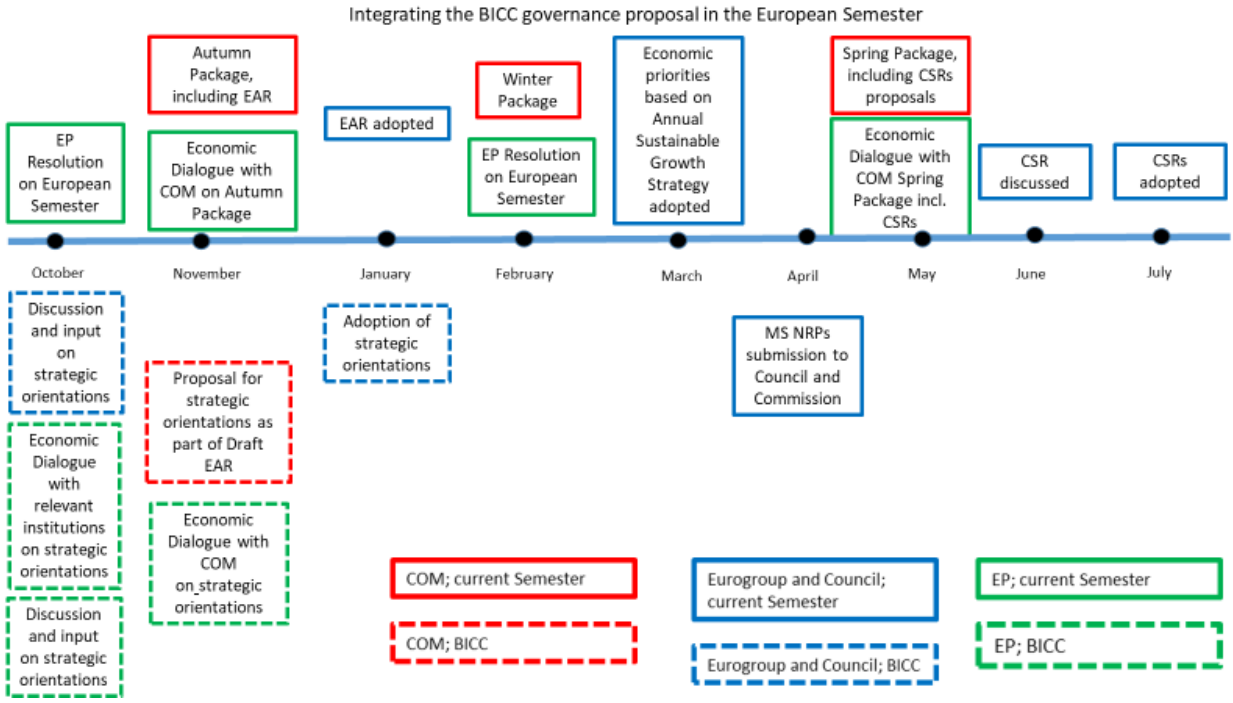
La pandemia di COVID-19 ha messo in luce le differenze strutturali tra le economie della zona euro e potrebbe aggravarle ulteriormente. Sono quanto mai necessari strumenti per aiutare i paesi della zona euro a convergere e a rafforzare la resilienza delle loro economie.
Nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE, lo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro, che sarà integrato nel programma di sostegno alle riforme, potrebbe costituire uno degli strumenti chiave per rafforzare il potenziale di crescita sostenibile e inclusiva, la coesione e la resilienza delle nostre economie agli shock esterni. Pertanto, uno strumento di bilancio per la convergenza e la competitività solido, democratico ed efficiente è fondamentale.

Presentando emendamenti alla proposta della Commissione relativa a un quadro di governance per lo strumento di bilancio per la convergenza e la competitività della zona euro il relatore persegue tre obiettivi.

In primo luogo, intende semplificare il quadro di governance. Il relatore propone di eliminare gli "orientamenti specifici per paese" che avrebbero dovuto essere adottati dal Consiglio sulla base degli "orientamenti strategici" definiti recentemente. Secondo il relatore, gli "orientamenti specifici per paese" renderebbero ancora più complesso e complicato il quadro generale di coordinamento delle politiche economiche.

Il relatore mantiene invece i proposti "orientamenti strategici per le priorità di riforma e investimento" che dovrebbero fornire una guida alla Commissione per la selezione dei "pacchetti di riforme e investimenti" proposti nel quadro dello strumento di bilancio per la convergenza e la competitività e in ultima analisi per l'assegnazione dei fondi dell'UE per realizzare tali pacchetti.

Il relatore vuole altresì garantire che questi nuovi "orientamenti strategici" siano in linea con l'attuale coordinamento delle politiche economiche, segnatamente il semestre europeo e le raccomandazioni per la zona euro. La figura in appresso illustra come gli orientamenti strategici sarebbero integrati nel quadro esistente:



Come secondo obiettivo, il relatore desidera rafforzare la legittimità democratica dello strumento di bilancio per la competitività e la convergenza della zona euro.

A tal fine propone che il Parlamento europeo svolga un ruolo maggiore. Propone di tenere un'audizione della commissione ECON sulle priorità di riforma e investimento della zona euro prima dell'adozione degli orientamenti strategici da parte del Consiglio. Il relatore ritiene inoltre che il Consiglio dovrebbe anche tener conto del parere del Parlamento quando stabilisce se uno Stato membro attraversa una grave recessione economica. Inoltre, il relatore auspica che il Parlamento e il Consiglio ricevano lo stesso livello di informazioni da parte della Commissione europea in tutte le fasi della procedura.

Al fine di rafforzare la legittimità dello strumento, il relatore propone anche di dare maggiore visibilità al suo esecutivo. Il relatore coglie anche l'opportunità offerta dai prossimi negoziati per concretizzare la proposta della Commissione di istituire la carica di ministro europeo dell'Economia e delle finanze. Pertanto, fa riferimento alla comunicazione della Commissione europea del dicembre 2017 relativa alla proposta di riunire le cariche di presidente dell'Eurogruppo, presidente del consiglio dei governatori del maccanismo europeo di stabilità e Commissario per gli affari economici e finanziari. Il relatore ricorda che tale fusione non richiede una modifica del trattato, come spiegato dalla Commissione, e che il rinnovo della presidenza dell'Eurogruppo avverrà nello stesso momento in cui inizieranno le discussioni con il Consiglio sullo strumento di bilancio per la competitività e la convergenza della zona euro. La creazione della carica di ministro europeo dell'Economia e delle finanze con la competenza per lo strumento di bilancio per la competitività e la convergenza della zona euro e altri strumenti di politica economica dipende solo da una decisione dell'Eurogruppo.

Terzo obiettivo: adeguare lo strumento di bilancio per la competitività e la convergenza della zona euro alle circostanze attuali e renderlo atto a far fronte a quelle future. L'epidemia di COVID-19 ha causato shock senza precedenti alla nostra economia e ai mercati del lavoro. Il

relatore è favorevole al fatto che gli orientamenti strategici per lo strumento di bilancio per la competitività e la convergenza della zona euro diventino un punto di riferimento per le riforme e gli investimenti per i piani di ripresa europei e nell'eventualità che tali situazioni eccezionali si ripresentino in futuro. In un momento in cui è messa alla prova, la zona euro ha bisogno di una maggiore e non di una minore convergenza.